

Bruxelles, 6 novembre 2019
(OR. en)

13595/1/19
REV 1

JEUN 118
EDUC 435
SPORT 89
EMPL 547
SOC 719
DIGIT 160
SUSTDEV 152

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi - Adozione

Si allega per le delegazioni il testo del progetto di conclusioni del Consiglio in oggetto, approvato dal Gruppo "Gioventù" nella riunione del 29 ottobre 2019.

Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare l'accordo raggiunto in sede di Gruppo "Gioventù" sul testo allegato e a trasmettere quest'ultimo al Consiglio ("Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 21 e 22 novembre 2019) per adozione e successiva pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

**Progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri,
riuniti in sede di Consiglio,**

sull'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi

IL CONSIGLIO E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN
SEDE DI CONSIGLIO,

RICONOSCENDO QUANTO SEGUE:

1. la risoluzione del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 invita gli Stati membri e la Commissione europea, tra l'altro, a sostenere lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, compresa la formazione di animatori socioeducativi;
2. la varietà e le caratteristiche specifiche dell'animazione socioeducativa negli Stati membri rispecchiano la storia, le condizioni socioeconomiche e i contesti culturali propri degli Stati membri, nonché le rispettive priorità nazionali, regionali e locali;
3. nonostante le differenze, esiste un'intesa comune per quanto riguarda i bisogni di istruzione e formazione degli animatori socioeducativi, frutto di una cooperazione di lunga data nel settore della gioventù in Europa, di valori condivisi e di un gran numero di studi, dichiarazioni, programmi, conclusioni e raccomandazioni sull'animazione socioeducativa¹. Le attività che sono volte, tra l'altro, a fornire una classificazione delle norme professionali a livello europeo, a tracciare una mappa dei percorsi di istruzione e carriera degli animatori socioeducativi, ad aumentare la qualità delle prestazioni dell'animazione socioeducativa, a fornire informazioni sull'animazione socioeducativa e a sostenere lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi attraverso i programmi dell'UE e il Portfolio sull'animazione socioeducativa del Consiglio d'Europa, apportano elementi utili a questa intesa comune;

¹ Cfr. i documenti di riferimento contenuti nell'allegato.

4. l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi dovrebbero essere adattate per soddisfare le esigenze e le condizioni specifiche dei singoli Stati membri. Di conseguenza, l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi richiedono un approccio flessibile, incentrato sull'utente, multilivello e intersettoriale;
5. l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi possono essere dispensate, tra l'altro, da organizzazioni giovanili, organizzazioni di animazione socioeducativa, organizzazioni di animazione socioeducativa comunali o regionali, e altre organizzazioni della società civile, nonché da istituti di istruzione e formazione che offrono studi relativi all'animazione socioeducativa;
6. dal momento che l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi vanno adattate alle condizioni nazionali, i modelli e le pratiche che ne derivano non sono necessariamente direttamente applicabili in altri Stati membri;
7. da studi e indagini recenti² emerge una mancanza di istruzione di qualità nel settore dell'animazione socioeducativa e una carenza di formazione per gli animatori socioeducativi in Europa. Mancano inoltre informazioni e dati riguardo ai bisogni di istruzione e formazione e alla offerta esistente nei vari Stati membri;
8. garantire agli animatori socioeducativi un'istruzione e una formazione di alta qualità, flessibili e orientate alla pratica, sostenute da un lavoro di ricerca costante, è nel contempo una condizione preliminare essenziale e un fattore determinante per promuovere la qualità e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa;

SOTTOLINEANDO:

9. la necessità di sviluppare e offrire un'istruzione e una formazione di qualità per gli animatori socioeducativi, sfruttando la diversità dell'animazione socioeducativa in Europa;

² Cfr. documento di riferimento n. 4 nell'allegato.

10. la necessità di esaminare ulteriormente i percorsi di istruzione e di apprendimento degli animatori socioeducativi retribuiti e volontari. Mancano conoscenze relative al modo in cui l'istruzione formale e l'apprendimento non formale entrano in contatto con gli animatori socioeducativi e li preparano alla pratica effettiva dell'animazione socioeducativa;. È inoltre necessario mappare i percorsi professionali degli animatori socioeducativi e fornire un quadro più dettagliato della gestione delle organizzazioni giovanili, delle organizzazioni di animazione socioeducativa e dell'animazione socioeducativa comunale o regionale, al fine di sostenere l'apprendimento e la formazione sul lavoro. Servono anche maggiori informazioni sul modo in cui le associazioni e le reti di animatori socioeducativi possono essere abilitate e rafforzate ai fini dell'apprendimento, di consulenze e del sostegno tra pari;
11. il ruolo fondamentale della ricerca, di prospettive e approcci dal basso verso l'alto e basati sulla pratica nei confronti dell'istruzione e della formazione degli animatori socioeducativi;
12. l'importanza e il potenziale dell'apprendimento tra pari, del coaching *inter pares*, del tutoraggio e della pratica riflessiva e sotto supervisione nell'ambito dell'istruzione e della formazione degli animatori giovanili;
13. il riconoscimento della varietà di competenze³ necessarie agli animatori socioeducativi per lavorare con i giovani, man mano che le loro situazioni di vita evolvono;
14. l'importanza dell'istruzione e della formazione iniziali e continue degli animatori socioeducativi per affrontare le problematiche emergenti che interessano i giovani, come la digitalizzazione, la migrazione, i cambiamenti climatici, un mercato del lavoro in evoluzione, le minacce alla democrazia e ai diritti umani, una sempre maggiore incertezza, e per rispondervi in modo adeguato;
15. l'opportunità di considerare l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi come uno strumento per l'attuazione degli obiettivi della politica europea in materia di gioventù e delle strategie in materia di animazione socioeducativa, in particolare la strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027;
16. l'importanza di creare o potenziare, secondo il caso, strutture e risorse sostenibili per lo sviluppo dell'istruzione e della formazione degli animatori socioeducativi in Europa;

³ "Youth work (education) in flux: contemporary challenges in an erratic Europe" (L'animazione socioeducativa (istruzione) in evoluzione: sfide contemporanee in un'Europa erratica), relazione di Tomi Kiilakoski & Marko Kovacic sulla conferenza UE sulla gioventù, Helsinki, 1-3 luglio 2019.

INVITANO GLI STATI MEMBRI E LA COMMISSIONE EUROPEA, NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE SFERE DI COMPETENZA E AI LIVELLI APPROPRIATI, NEL PIENO RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ, A:

17. Approfondire la ricerca sugli attuali sistemi di istruzione e formazione degli animatori socioeducativi in Europa, partendo dall'esercizio di mappatura esistente, allo scopo di approfondire la conoscenza dell'impatto delle politiche, dei metodi e degli strumenti sviluppati a livello europeo in materia di istruzione e formazione degli animatori socioeducativi negli Stati membri. Ove possibile, la raccolta di informazioni dovrebbe avvenire attraverso gli strumenti disponibili, quali il Centro europeo di conoscenze sulle politiche della gioventù e Youth wiki;
18. sviluppare, tra gli Stati membri, una comprensione condivisa dell'istruzione e della formazione di qualità degli animatori socioeducativi nonché dei loro obiettivi, promuovendo lo sviluppo di approcci flessibili, basati sulla pratica e multilivello per l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi, che possano essere adattati per soddisfare le esigenze e le aspettative nazionali, regionali e locali in ciascuno Stato membro;
19. creare un quadro basato sulle competenze per l'istruzione e la formazione socioeducativa formale e non formale, che tenga conto delle differenze tra i bisogni di formazione degli animatori socioeducativi dipendenti/retribuiti, di coloro che intendono intraprendere una carriera nell'animazione socioeducativa e degli operatori e animatori socioeducativi volontari, che si fondi sull'apprendimento tra pari e ricorra all'apprendimento digitale e ad altri metodi innovativi. Un tale quadro non impone alcun requisito formale ai programmi di istruzione nazionali e rispetterà pienamente le competenze nazionali;
20. incoraggiare gli Stati membri a effettuare, ove opportuno, una mappatura specifica per paese delle competenze necessarie nel settore dell'animazione socioeducativa, nonché dei relativi elementi essenziali, e valutare, aggiornare e sviluppare ulteriormente di conseguenza i programmi di istruzione e formazione per gli animatori socioeducativi gestiti da istituti di istruzione o formazione a livello locale, regionale o nazionale, o da organizzazioni che offrono formazioni nel settore dell'animazione socioeducativa, per quanto riguarda l'apprendimento sia iniziale che continuo;

21. invitare gli Stati membri, la Commissione europea, le istituzioni nazionali pertinenti e le parti interessate del settore dell'animazione socioeducativa a lavorare insieme al Consiglio d'Europa, alle organizzazioni giovanili e ad altre reti e organizzazioni pertinenti per sviluppare ulteriormente l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi a livello europeo;
22. promuovere e agevolare la cooperazione bilaterale e multilaterale, in particolare a livello interdisciplinare, tra le pubbliche amministrazioni degli Stati membri, le università, gli istituti di istruzione, compresi gli istituti di istruzione professionale e le organizzazioni con programmi consolidati di istruzione e formazione per gli animatori socioeducativi e coloro che cercano di mettere a punto tali programmi;
23. promuovere la cooperazione continua tra i prestatori pubblici di animazione socioeducativa e le organizzazioni della società civile impegnate nell'istruzione e nella formazione degli animatori socioeducativi al fine di scambiare esperienze e condividere fonti di ispirazione in tutta Europa. A tal fine, è opportuno sfruttare le opportunità offerte dai pertinenti programmi dell'UE, come Erasmus+, se del caso;
24. migliorare l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi, la ricerca connessa all'animazione socioeducativa e il riconoscimento dell'apprendimento non formale nell'animazione socioeducativa, offrendo opportunità di scambio, cooperazione e collegamento in rete derivanti da un uso efficace delle opportunità fornite dai programmi e dai fondi dell'UE, quali Erasmus+, il Corpo europeo di solidarietà, i Fondi strutturali e d'investimento europei, Orizzonte 2020 e Europa creativa;

INVITANO LA COMMISSIONE EUROPEA A:

25. vagliare le opzioni, entro la fine del 2021, per sviluppare ulteriormente l'istruzione e la formazione degli animatori socioeducativi, anche con l'elaborazione di una raccomandazione del Consiglio in materia;
26. migliorare le competenze digitali attraverso l'apprendimento e la formazione non formali, tenendo conto del processo di aggiornamento del piano d'azione per l'istruzione digitale esistente, con l'obiettivo di estenderlo all'animazione socioeducativa.

1. Riferimenti

Nell'adottare le presenti conclusioni il Consiglio rammenta in particolare i documenti seguenti:

1. conclusioni del Consiglio sull'accesso dei giovani alla cultura (GU C 326 del 3.12.2010, pag. 2);
2. risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'animazione socioeducativa (GU C 327 del 4.12.2010, pag. 1);
3. conclusioni del Consiglio sulla dimensione orientale della partecipazione e della mobilità dei giovani (GU C 372 del 20.12.2011, pag. 10);
4. Commissione europea, Working with young people: the value of youth work in the European Union (Lavorare con i giovani – Il valore dell'animazione giovanile nell'UE), 2014;
5. conclusioni del Consiglio sul rafforzamento dell'animazione socioeducativa destinata ai giovani per garantire società coese (GU C 170 del 23.5.2015, pag. 2);
6. risoluzione del Consiglio sull'incoraggiamento della partecipazione politica dei giovani alla vita democratica dell'Europa (GU C 417 del 15.12.2015, pag. 2);
7. dichiarazione della seconda convenzione europea sull'animazione socioeducativa, 27-30 aprile 2015;
8. conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul ruolo del settore della gioventù in un approccio integrato e intersettoriale per prevenire e combattere la radicalizzazione violenta dei giovani (GU C 213 del 14.6.2016, pag. 1);
9. conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla promozione di nuovi approcci nell'animazione socioeducativa per scoprire e sviluppare le potenzialità dei giovani (GU C 467 del 15.12.2016, pag. 8);
10. conclusioni del Consiglio sul ruolo dell'animazione socioeducativa nel sostegno dello sviluppo nei giovani di competenze essenziali per la vita che ne facilitino il passaggio positivo all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa (GU C 189 del 15.6.2017, pag. 30);
11. conclusioni del Consiglio sull'animazione socioeducativa intelligente (GU C 418 del 7.12.2017, pag. 2);

12. raccomandazione CM/Rec(2017) 4 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa agli Stati membri sull'animazione socioeducativa;
13. risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456 del 18.12.2018, pag. 1);
14. comunicazione della Commissione sul piano d'azione per l'istruzione digitale (COM(2018) 22 final);
15. partenariato tra la Commissione europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù: "Mapping the educational and career paths of youth workers" (Mappatura dei percorsi di istruzione e carriera degli animatori socioeducativi), parte I, relazione.

2. Definizione

Ai fini delle presenti conclusioni del Consiglio:

per "animatore socioeducativo" si intende un operatore socioeducativo, professionista o volontario, che facilita l'apprendimento, lo sviluppo personale e sociale dei giovani, li motiva e li sostiene affinché diventino persone e cittadini autonomi, attivi e responsabili. L'offerta di animazione socioeducativa si fonda sui principi della partecipazione volontaria e attiva dei giovani.